



COMUNE DI CASTELLETTO
SOPRA TICINO



PROVINCIA DI NOVARA
REGIONE PIEMONTE

Legge Regionale 5 Dicembre 1977, n°56 "Tutela e uso del suolo"
e successive modifiche ed integrazioni

Circolare del Presidente della Giunta Regionale
n°7/LAP, 8 Maggio 1996

PIANO REGOLATORE
VARIANTE STRUTTURALE
PROGETTO DEFINITIVO

STUDIO GEOLOGICO EPIFANI
Via XX Settembre 73 - 28041 Arona (NO)
Tel. 0322 241531 Fax 0322 48422
E-MAIL: studio@geologoeipfani.it
PEC: fulvio.epifani@pec.epaf.it



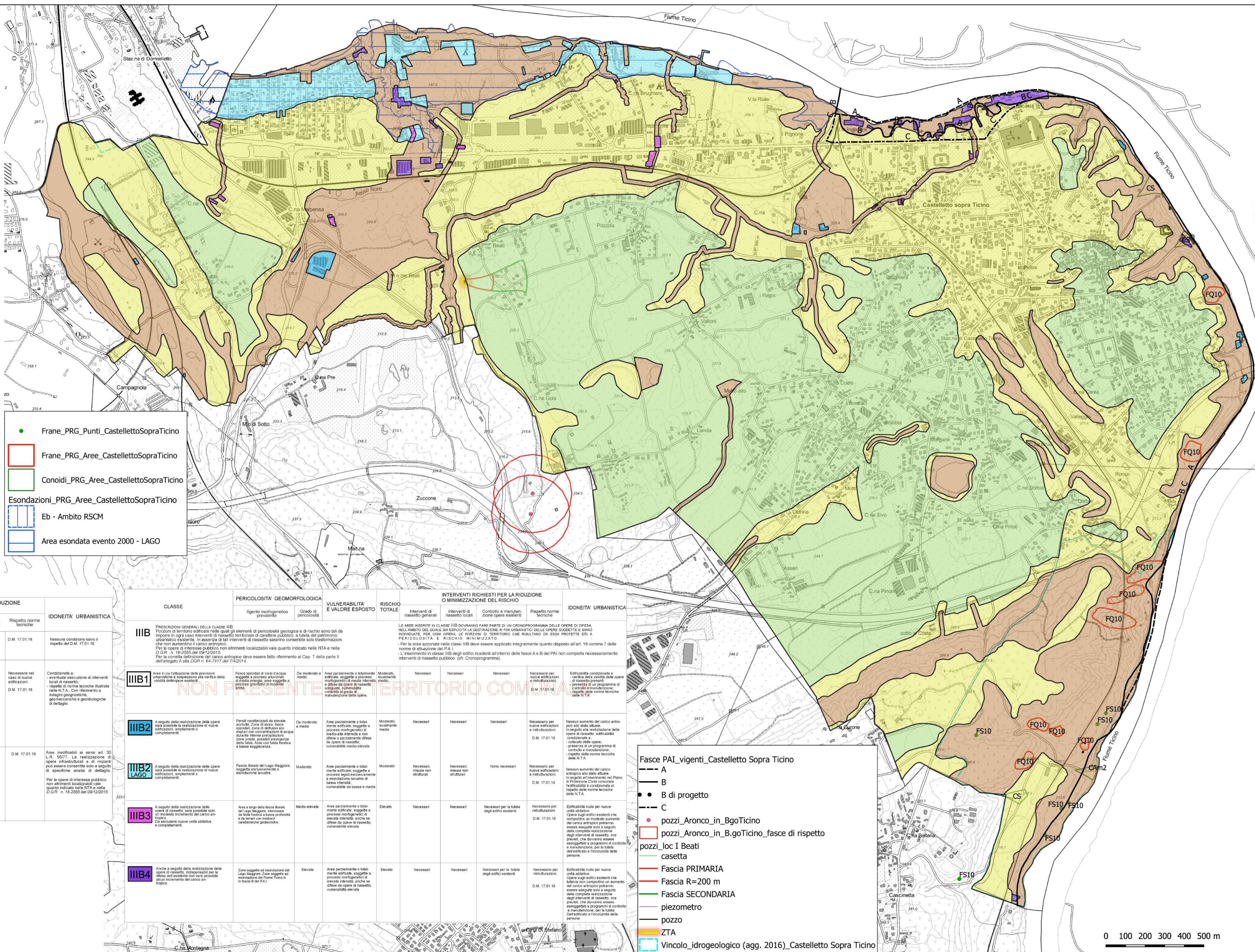
CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA'
GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALLA
UTILIZZAZIONE URBANISTICA

TAV. 6

Comittente
Amministrazione Comunale

Codice lavoro
File
Scala 1:10.000
Emissione
AGOSTO 2022

Revisione	Oggetto	Data	Controllato
1	Revisione a seguito D.D. n. 19 del 14/04/2023	Maggio 2023	
2	Revisione NON SOSTANZIALE a seguito D.D. di rettifica n. 46 del 29/06/2023	Dicembre 2023	
3			



- Frane_PRG_Punti_CastellettoSopraTicino
- Frane_PRG_Aree_CastellettoSopraTicino
- Conoidi_PRG_Aree_CastellettoSopraTicino
- Esondazioni_PRG_Aree_CastellettoSopraTicino
- Eb - Ambito RSCM
- Area esondata evento 2000 - LAGO

LEGENDA

CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA		VULNERABILITA' E VALORE ESPOSTO	RISCHIO TOTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO				IDONEITA' URBANISTICA
	Agente morfogenetico prevalente	Grado di pericolosità			Interventi di rassetto generali	Interventi di rassetto locali	Controllo e manutenzione opere esistenti	Rispetto norme tecniche	
I	Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alla scelta urbanistica.	Non sono evidenziati particolari processi morfogenetici e condizioni geomorfologiche pericolose.	Irrelevante	Irrelevante	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 17.01.18	Nessuna condizione salvo il rispetto del D.M. 17.01.18
II	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di adeguati accorgimenti tecnici, realizzabili in ambito di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo crostante. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionare la progressione edificatoria.	Pericoli caratterizzati da media accettabilità, presenza di terreni con modici caratteri geomorfologici. Aree soggette a erosione del Fiume Ticino (Fascia C del PA.I.). Possono essere presenti anche più agenti contemporaneamente.	Moderato	Moderato	Non necessari	Necessari in alcuni casi a livello di singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo.	Non necessari	D.M. 17.01.18	Condizionata e -eventuale esecuzione di interventi locali di rassetto, rispetto di norme tecniche illustrate nelle N.T.A. Con riferimento a indagini geomorfologiche, geotecniche e geodologiche di dettaglio.
IIIa	Porzioni di territorio inedificabile che presentano caratteri geomorfologici o idrologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti (aree dissestato, in via potenzialmente dissestato) o soggette a pericoli rilevanti, aree attigue a corsi d'acqua di esondazione.	Pericoli caratterizzati da elevata accettabilità. Zone di dissesto, fasce spondali, zone di dissesto eroivo, zone con caratteristiche di acque durante intense precipitazioni. Maggiori, soggette ad erosione e con fasce frangenti a bassa soggiacenza. Aree con dissesto e dissesto del Fiume Ticino (Fasce A e B del PA.I. Clavi e discaline).	Da moderato a elevata	Nulla, in alcuni casi aree inedificate	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 17.01.18	Aree inedificabili ai sensi art. 30 L.R. 1/2017. La realizzazione di opere infrastrutturali e di impianti può essere consentita solo a seguito di specifica analisi di dettaglio. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzate, vale quanto indicato nelle N.T.A. e nella D.G.R. n. 19/2005 del 09/12/2015.

N.B. Anche se diversamente rappresentato in cartografia, deve essere mantenuta una fascia di rispetto di 10 m da ciascuna sponda dei corsi d'acqua naturali, da ascrivere alla classe IIIa se inedificata o IIIb se edificata.

- Per le aree azionate nelle classi IIIb deve essere applicato integralmente quanto disposto all'art. 18 comma 7 delle norme di attuazione del PA.I.
- Gli edifici compresi nel perimetro delle fasce fluviali sono soggetti alle norme di cui agli artt. 29, 30, 39, Titolo II, N.d.A. del PA.I.

Le aree edificabili in classe IIIa non evidenziate sono da considerarsi:
- in classe IIIb2 se ricadenti in aree acclivi, con emergenza della falda e con terreni con drenaggio difficoltoso;
- in classe IIIb3: nei settori di esondazione lacustre;
- in classe IIIb3: nei settori di esondazione lacustre;
- in classe IIIb3: nei settori di esondazione lacustre;
- in classe IIIb4: all'interno delle fasce A e B del PA.I. e lungo i corsi d'acqua maggiori (T. Nore a valle della ferrovia).

CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA		VULNERABILITA' E VALORE ESPOSTO	RISCHIO TOTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO				IDONEITA' URBANISTICA
	Agente morfogenetico prevalente	Grado di pericolosità			Interventi di rassetto generali	Interventi di rassetto locali	Controllo e manutenzione opere esistenti	Rispetto norme tecniche	
IIIb	PRESCRIZIONI GENERALI DELLA CLASSE IIIb Porzioni di territorio inedificabile nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di rassetto territoriale di carattere pubblico, a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico.								
IIIb1	Aree in cui l'attuazione delle previsioni urbanistiche è subordinata alla verifica della stabilità dei versanti.	Fasce spondali di corsi d'acqua soggette a processi morfogenetici di media intensità e a dissesto da opere di rassetto spondali, vulnerabili con riferimento al grado di manutenzione delle opere.	Da moderato a medio	Moderato, localmente medio.	Necessari	Necessari	Necessari	Necessari per nuove edificazioni e ristrutturazioni.	Edificabilità condizionata a - verifica della stabilità dei versanti - presenza di un programma di controllo e manutenzione, rispetto delle norme tecniche delle N.T.A.
IIIb2	A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, speditamente o completamente.	Fasce spondali di corsi d'acqua caratterizzate da elevata accettabilità, zone di dissesto spondali, zone di dissesto eroivo, zone con caratteristiche di acque durante intense precipitazioni, zone con dissesto spondali, zone con dissesto spondali, zone con dissesto spondali, zone con dissesto spondali.	Da moderato a medio	Moderato, localmente medio.	Necessari	Necessari	Necessari	Necessari per nuove edificazioni e ristrutturazioni.	Nessun aumento del carico antropico allo stato attuale. In seguito alla realizzazione delle opere di rassetto, edificabilità condizionata a - controllo delle opere, - presenza di un programma di controllo e manutenzione, rispetto delle norme tecniche delle N.T.A.
IIIb2 LAGO	A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, speditamente o completamente.	Fasce spondali del Lago Maggiore, soggette esclusivamente a esondazione lacustre.	Moderato	Moderato	Necessari, misure non strutturali.	Necessari, misure non strutturali.	Non necessari	Necessari per nuove edificazioni e ristrutturazioni.	Nessun aumento del carico antropico allo stato attuale. In seguito all'insediamento nel Piano di protezione delle coste lacustri, edificabilità condizionata al rispetto delle norme tecniche delle N.T.A.
IIIb3	A seguito della realizzazione delle opere di rassetto, sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative completamente nuove.	Aree a tempo della fascia spondale del Lago Maggiore, interessate da dissesto spondale e da terreni con modici caratteri geomorfologici.	Medio-elevato	Elevato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti.	Necessari per ristrutturazioni.	Edificabilità nulla per nuove unità abitative. Opere sugli edifici esistenti che comportino un modesto aumento del carico antropico potranno essere eseguite solo a seguito della completa realizzazione degli interventi di rassetto, ove previsti, che dovranno essere assoggettati a programmi di controllo e manutenzione, per la tutela dell'edificato e l'incolumità delle persone.
IIIb4	Aree a seguito della realizzazione delle opere di rassetto, indipendentemente dall'incremento del carico antropico.	Zone soggette ad esondazione del Lago Maggiore, interessate da dissesto spondale e da terreni con modici caratteri geomorfologici.	Elevato	Elevato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti.	Necessari per ristrutturazioni.	Edificabilità nulla per nuove unità abitative. Opere sugli edifici esistenti che comportino un aumento del carico antropico potranno essere eseguite solo a seguito della completa realizzazione degli interventi di rassetto, ove previsti, che dovranno essere assoggettati a programmi di controllo e manutenzione, per la tutela dell'edificato e l'incolumità delle persone.

Fasce PAI_vigenti_Castelletto sopra Ticino

- A
- B
- C
- B di progetto
- pozzii_Aronco_in_BgoTicino
- pozzii_Aronco_in_BgoTicino_fasce di rispetto
- pozzii_loc I Beati
- casetta
- Fascia PRIMARIA
- Fascia R=200 m
- Fascia SECONDARIA
- piezometro
- pozzo
- ZTA
- Vincolo_idrogeologico (agg. 2016)_Castelletto sopra Ticino

